

PANORAMA

Milano Moda per il Sociale Quando la sartoria diventa strumento d'integrazione

Una sfilata e due giorni di mostra per raccontare le storie di donne che hanno trovato in questo lavoro l'occasione del riscatto

25 ottobre 2017

Dietro a ogni vestito c'è la **storia di una donna** e in ogni **cucitura** la voglia di riscatto e integrazione in una società che esclude invece di includere. E' la filosofia di *Milano Moda per il Sociale*, una sfilata unica nel suo genere organizzata da **Fondazione Bracco** con il **Patrocinio della Camera Nazionale della Moda Italiana** e del **Comune di Milano**. L'appuntamento è a Palazzo Morando venerdì 27 ottobre alle ore 18.00.

La moda come strumento di riscatto sociale

Le protagoniste di questo evento unico nel suo genere saranno tre sartorie sociali: *Fiori all'Occhiello* di Baranzate, *Gelso* di Torino e **San Vittore** di Milano.

Un *défilé* che nei due giorni successivi, 28 e 29 ottobre, si trasformerà in una mostra aperta al pubblico, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30, dove accanto ai manichini saranno raccontate attraverso strumenti multimediali **storie di donne, di integrazione e riscatto**.

Il progetto *Milano Moda per il Sociale* dimostra concretamente che il **bello può nascere da una sconfitta**, un viaggio senza scarpe, un barcone in mare.

La realtà delle sartorie sociali in Italia

In Italia le sartorie sociali sono una realtà di crescente importanza, perché uniscono **solidarietà e mercato** proponendo modelli capaci di produrre e trovare risposte a nuovi bisogni. Le *mission* di queste sartorie sono diverse: offrire lavoro e dignità, **far dialogare culture distanti**, dare una seconda opportunità; ma il loro fine ultimo è produrre il bello per poterlo vendere restando sul mercato con successo.

Dall'inizio del 2016 **Fondazione Bracco** è attiva nel Comune di Baranzate, periferia milanese, dove convivono 72 etnie differenti, con il progetto *Oltre i Margini*. I filoni di attività variano dal favorire l'inclusione sociale con il lavoro, a tutelare la salute dei soggetti ai margini, sino al contrasto alla povertà educativa.

L'accesso al mondo del lavoro passa attraverso la sartoria sociale *Fiori all'Occhiello*, composta prevalentemente da sarte scappate da povertà o persecuzioni.